



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA PROMOZIONE, LO SVILUPPO, IL TESTING E LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE E SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE IN AMBITO "SMART CITY" SULL'AREA DEL QUARTIERE CAMPIDOGLIO

Con il presente avviso pubblico, il Comune di Torino intende attivarsi con procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, pubblici o privati aventi natura giuridica (ovvero imprese o enti/associazioni) anche in forma associata, che intendono proporsi per realizzare attività legate alla promozione, sviluppo, testing e sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche innovative in ambito "Smart City" sul territorio del quartiere Campidoglio.

L'Accordo di partnership potrà assumere la forma di Contratto di Sponsorizzazione, secondo quanto previsto:

- dall'art. 26 del D.Lgs. 163/2006,
- dall'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449,
- dall'art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
- dagli artt. 26-27-28-29-30 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti (Reg. Com. 357/2000)

Si specifica che l'Accordo di partnership potrà anche assumere altra fattispecie qualora ciò risultasse più coerente a seconda dell'oggetto e degli scopi della proposta candidata.

Art. 1 - Soggetto Promotore dell'Iniziativa

Il soggetto promotore dell'iniziativa è il Comune di Torino – Area Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei, Smart City.

Qualora la partnership con l'Ente assuma la forma di sponsorizzazione, il Comune di Torino in qualità di soggetto responsabile della procedura di sponsorizzazione, assume il ruolo di "sponsee". Si specifica che, a seconda delle funzioni delineate nella proposta, per ragioni di aderenza e coerenza con le attività svolte, il medesimo ruolo potrà essere assunto anche da una delle Società partecipate della Città di Torino, qualora ciò risulti opportuno e assicuri maggiore efficacia all'azione.

Art. 2 - Oggetto dell'iniziativa

Il Comune di Torino cerca soggetti disponibili a sperimentare iniziative e soluzioni tecnologiche innovative di interesse pubblico, legate all'ambito Smart City, da testare sull'area del quartiere Campidoglio, nel quadro e secondo le modalità indicate nei successivi artt. 3 e 4.

L'area su cui dovranno concentrarsi le proposte risulta così delimitata: a ovest, corso Lecce e corso Potenza (tratto da Corso Regina Margherita al fiume Dora); a sud, corso Francia; a est, corso Tassoni; a nord, il fiume Dora (*cnfr. Mappa allegata al termine del testo dell'Avviso*).

Art. 3 - Quadro in cui si inserisce l'iniziativa e obiettivi

Il Comune di Torino, coerentemente con gli indirizzi comunitari e nazionali, intende dare un forte impulso alla diffusione e alla promozione della Smart City come strumento di sviluppo del proprio territorio.

Oggi, più che mai, infatti, è riconosciuto il ruolo delle città come ambiti di trasformazione e laboratori di innovazione tecnologica e sociale.



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

A livello europeo, forte è la spinta a cogliere la sfida delle "Smart Cities", ovvero modelli di sviluppo urbano più sostenibili dal punto di vista energetico - ambientale, più intelligenti in termini di capacità di interconnessione ed interattività, anche grazie all'uso delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione, e più inclusive in termini di sostegno diffuso alla coesione sociale.

In sintonia con il quadro delineato e volendo cogliere le opportunità che lo stesso offre, la Città di Torino ha intrapreso, già nel 2009, un percorso di pianificazione verso la "Città intelligente", iniziato con l'adesione al Patto dei Sindaci (*Covenant of Mayors*) e proseguito nel 2010 con l'elaborazione del Piano d'azione per l'Energia sostenibile (TAPE - *Turin Action Plan for Energy*, attraverso il quale la Città mira a ridurre consistentemente i propri consumi di energia e le proprie emissioni di CO2 entro il 2020) e, successivamente (nel 2011), con la candidatura formale a Smart City all'omonima iniziativa comunitaria.

Oltre all'adesione a tali iniziative, la Città ha parallelamente promosso la partecipazione ai bandi europei e nazionali al fine di attivare collaborazioni e reti su progetti di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione legati ai temi della "Smart City".

Al fine di gestire al meglio il percorso verso la Città Intelligente, la Città di Torino ha poi strutturato un piano strategico organico che, andando oltre i singoli progetti e sulla base di una visione unitaria, individua gli assi prioritari di intervento nonché una serie di azioni chiave ad essi legate. Si tratta del Masterplan "SMILE - *Smart Mobility Inclusion Life & Health and Energy*" (<http://www.torinosmartcity.it/smile/>).

Strutturato su quattro verticalità strategiche (Mobility, Inclusion, Life&Health, Energy, appunto), il Masterplan orienta il percorso per la trasformazione verso la città intelligente.

E' proprio al fine di rafforzare il percorso verso la Città intelligente - capace cioè di garantire una mobilità efficiente e poco inquinante, un uso dell'energia razionale e da fonti rinnovabili, una società aperta ai bisogni ed alla salute delle persone, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, una qualità della vita più alta ed attrattiva di turisti ed investimenti ed una pubblica amministrazione sempre più efficiente, anche grazie ai servizi digitali - che la Città di Torino promuove tale Avviso e invita i soggetti interessati a contribuire all'evoluzione di Torino come Smart City a proporre iniziative e soluzioni innovative, afferenti ai macro-ambiti individuati nel Masterplan SMILE e per i quali si darà la possibilità di sperimentazione concreta in condizioni di *real-context* sul territorio sopra definito (cnfr. art. 2).

In questo quadro, l'Amministrazione individuerà i migliori progetti di sviluppo, che prevedano la sperimentazione in loco di soluzioni tecnologiche/sistemi/applicazioni/iniziative innovative su aree tematiche di interesse per la *Città Intelligente*, al fine di ampliare l'offerta di beni e servizi in ottica *smart* e integrata con gli obiettivi di maggiore sostenibilità e inclusione e per promuovere l'eccellenza e l'innovazione sul proprio territorio.

Attraverso questa iniziativa il Comune di Torino si propone di:

- a) valorizzare l'esperienza pregressa in ambito *smart city*, arricchendola con lo sviluppo e sperimentazione sul territorio di nuove iniziative e soluzioni, proseguendo e dando così ulteriore impulso alla trasformazione verso la Città intelligente, sostenibile e inclusiva;
- b) stimolare la sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche innovative, anche in vista di una loro successiva acquisizione/diffusione sul mercato;
- c) sostenere così professionalità e forme di imprenditorialità innovative, capaci di integrarsi con quelli che sono gli obiettivi della strategia Torino Smart City.



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

Art. 4 - Durata della sperimentazione proposta:

Le sperimentazioni dovranno assicurare una durata consona ad un adeguato sviluppo della soluzione/iniziativa, in modo tale da produrre risultati concreti. La durata indicativa dovrà essere specificata in via preliminare nella proposta di candidatura e sarà poi specificata in via definitiva nell'Accordo di Partnership, in caso di approvazione del progetto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di concedere al/ai soggetto/i selezionato/i una proroga della durata della sperimentazione successivamente alla sua conclusione.

Art. 5 - Condizioni:

Tutte le attività proposte non dovranno comportare alcun onere per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, esse dovranno essere svolte esclusivamente a titolo gratuito e nulla sarà dovuto dal Comune di Torino.

Il Comune non si impegna ad acquistare alcun prodotto oggetto della sperimentazione derivante dal presente Avviso.

Qualora il Comune di Torino voglia in futuro acquistare prodotti analoghi ad uno fra quelli oggetto della sperimentazione, l'Ente stesso osserverà le vigenti norme che regolano l'acquisizione di beni e servizi delle Amministrazioni Pubbliche.

Art. 6 – Proprietà

Tutto quanto attiene alla proprietà in fase di sviluppo, sperimentazione e post-sperimentazione verrà definito nell'Accordo di Partnership.

Art. 7 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare proposte di sperimentazione i soggetti pubblici, i soggetti privati aventi natura giuridica (ovvero imprese o enti/associazioni), anche in forma associata, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la pubblica Amministrazione (cfr. art. 38 D. Lgs. 163/2006 s.m.i.).

I soggetti pubblici o privati che si presentano in forma associata (cfr. art. 37 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.) dovranno indicare il soggetto capofila che sarà interlocutore dell'Amministrazione per l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 8 - Modalità di partecipazione

Il presente Avviso ha durata di 60 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo.

Sulla base del presente Avviso, i soggetti interessati potranno presentare proposte di sperimentazione sui temi della Smart City secondo il quadro delineato nell'art. 3 e coerentemente con il Masterplan SMILE e i suoi ambiti di riferimento (mobilità, energia, inclusione – welfare, partecipazione e inclusione sociale –, amministrazione digitale, ambiente e territorio, cultura e turismo, salute e benessere, sicurezza, altro. Si rimanda al sito di Torino Smart City per i dettagli sul Masterplan).

Le proposte dovranno essere redatte in base all'apposito modulo “**Domanda di partecipazione**” (Allegato 1, Mod. A e B), scaricabile dai siti <http://www.comune.torino.it/bandi/> e www.torinolivinglab.it in lingua italiana, e dovranno riportare fra l'altro:

a) i dati identificativi del soggetto proponente, sede legale e operativa, recapiti telefonici, fax, email (MOD. A);



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale); (MOD. A)
- c) l'inesistenza delle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale; (MOD. A)
- d) l'accettazione delle condizioni previste nel presente Avviso (MOD. A);
- e) una breve presentazione del soggetto Proponente (*profilo, missione, esperienze rilevanti ai fini del presente avviso*) (MOD. B)
- f) la descrizione del progetto ed eventuale documentazione utile a supporto (MOD. B)
- g) il preventivo di spesa relativo alla proposta di sponsorizzazione oppure il valore dell'utilità fornita alla Città (MOD. B)

Nel caso di raggruppamenti temporanei, anche informali, i MOD. A e B dovranno:

- essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà l'Accordo in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Alla domanda andrà allegata copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto proponente.

Le domande, in formato pdf, dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo:

lavoro@cert.comune.torino.it

specificando nell'oggetto: *Avviso Pubblico per la ricerca di soggetti interessati alla promozione, lo sviluppo, il testing e la sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche innovative in ambito "Smart City" sull'area del quartiere Campidoglio.*

Il Comune potrà, qualora lo ritenga necessario, chiedere ulteriori chiarimenti o precisazioni in merito alla proposta pervenuta.

Art. 9 - Elementi dell'Accordo di partnership

Qualora la partnership con l'Ente assuma la forma di sponsorizzazione, i rapporti tra il Comune di Torino, quale *sponsee*, e lo/gli sponsor, saranno disciplinati da separati contratti stipulati in base allo Schema di Contratto allegato, il quale fa riferimento alla normativa vigente e finalizzati, per lo *sponsee*, ad ottenere risparmi di spesa, grazie all'acquisizione di qualificate risorse esterne (sponsor).

Sono a carico dello sponsor le spese relative al pagamento di imposte, tasse o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso, sulla base delle funzioni delineate nella proposta candidata, si convenga sull'opportunità che a svolgere il ruolo di *sponsee* sia una delle Società partecipate della Città di Torino (cnfr. Art. 1), il contratto sarà sottoscritto direttamente tra la Società partecipata di riferimento, in quanto *sponsee*, e lo sponsor.



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

Come sopra specificato, l'Accordo di partnership potrà assumere anche forma diversa dalla sponsorizzazione qualora ciò risulti più coerente a seconda dell'oggetto e degli scopi della proposta candidata.

Art. 10 - Individuazione degli impegni del soggetto Promotore

Ai soggetti selezionati per l'implementazione di attività di sperimentazione, il Comune di Torino si impegna a fornire adeguato supporto e accompagnamento nei limiti delle sue competenze e delle norme vigenti. Si specifica che le attività svolte nell'ambito delle sperimentazioni approvate che richiedano l'occupazione di suolo pubblico potranno, se ne ricorrono i termini ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del regolamento COSAP (n.257) della Città di Torino, essere escluse in parte o del tutto dall'applicazione del canone.

Inoltre, qualora l'Accordo di partnership si configuri come sponsorizzazione, a seconda dell'entità della sponsorizzazione medesima, il Comune di Torino garantisce anche, a titolo esemplificativo:

- ritorno di immagine mediante la possibilità di veicolare il proprio logo/marchio/ragione sociale, in considerazione del valore della sponsorizzazione offerta e secondo appositi piani, che saranno definiti prima della sottoscrizione del singolo contratto e che ne disciplineranno tempi e modalità;
- visibilità nelle conferenze stampa relative ai progetti/iniziativae sponsorizzate.
- visibilità sugli spazi web dedicati alla promozione delle iniziative;
- possibilità, previo assenso dell'Amministrazione, di utilizzare lo status di sponsor nelle proprie campagne di comunicazione.

Impegni simili potranno essere assunti dalle Società partecipate, qualora una di esse sia chiamata ad assumere il ruolo di *sponsee*. La loro definizione esaustiva sarà dettagliata nel relativo Contratto di Sponsorship.

Art. 11 - Individuazione degli impegni del Soggetto proponente

I soggetti selezionati avranno come obbligo, in linea generale, la realizzazione della proposta di sperimentazione così come approvata.

Il soggetto selezionato è responsabile, infatti, della realizzazione e della gestione (anche amministrativa) del progetto in tutte le sue fasi, compresa la Responsabilità civile per danni a terzi per la quale il soggetto proponente si impegna a garantire adeguata copertura assicurativa.

La definizione puntuale degli impegni sarà specificata nell'Accordo di Partnership che verrà sottoscritto in relazione alla proposta presentata.

Art. 12 - Valutazione delle proposte

Le offerte pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente costituita e ad uopo integrata da componenti dei Servizi comunali e delle Società partecipate direttamente interessate dal tema della proposta. La Commissione di valutazione si riunirà in data che sarà cura dell'Amministrazione scrivente comunicare pubblicamente.

Le proposte saranno valutate in ragione dei seguenti criteri:

- Coerenza con la strategia di Torino Smart City e gli obiettivi della Città
- Sinergie con progetti e iniziative in corso portate avanti dalla Città in ambito Smart City
- Innovatività
- Capacità di garantire adeguate ricadute e impatti per la cittadinanza e il territorio, intercettandone i bisogni e gli interessi
- Replicabilità e potenziale diffusione a larga scala
- Sostenibilità economico- finanziaria



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

In caso di non valutabilità delle proposte, sarà possibile per l'Amministrazione richiedere, nel corso della valutazione, elementi integrativi alla documentazione fornita entro congruo termine.

L'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di condizioni tra i contraenti e al fine di massimizzare l'utilità per l'Amministrazione, potrà anche valutare la possibilità di una coesistenza di proposte simili.

Le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Ente ai fini della formalizzazione dell'Accordo. In particolare l'Amministrazione comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sperimentazione o per l'attività del soggetto proponente, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune di Torino.

L'Ente, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa o che non contenga, a giudizio della Commissione tecnica, elementi concreti fattibilità.

Art. 13 - Casi di esclusione

Il Comune di Torino, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta di sperimentazione qualora rilevi l'intervenire di una delle casistiche specificate all'art. 28 Reg. Comunale n. 357/2000 e inoltre si riserva in ogni caso di non accogliere proposte per motivi di opportunità in particolare:

- nel caso di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sperimentazione;
- qualora il soggetto proponente, ovvero un partecipante al progetto, abbia un contenzioso con l'Amministrazione comunale.
- qualora non coerente con la finalità del presente avviso

Art. 14 - Stipula dell'Accordo di partnership

La stipula dell'Accordo tra Soggetto promotore e Soggetto proponente è subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e termini di cui all'art 38 D. Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Art. 15 - Disciplina dell'Accordo di partnership

I soggetti delle proposte giudicate idonee saranno informati tramite notifica per posta elettronica entro 15 giorni dalla seduta della Commissione tecnica e stipuleranno un Accordo con l'Amministrazione Comunale o con la Società partecipata di riferimento, qualora ne ricorrano i presupposti.

Qualora la partnership con l'Ente assuma la forma di "sponsorizzazione", gli obblighi dello sponsor saranno chiaramente disciplinati da un apposito Contratto di sponsorizzazione. La stipula del Contratto di sponsorizzazione prevede la possibilità di beneficiare dei vantaggi riportati e della visibilità di cui all'art. 10 del presente Avviso. Con riferimento al regime fiscale, si rinvia a quanto disciplinato dalle norme vigenti e dall'art. 29 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti di Sponsorizzazione.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino.



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

Art. 17 - Informazioni sull'Avviso

L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet comunale, sezione bandi <http://www.comune.torino.it/bandi/>, nonché sul sito www.torinolvinglab.it.

Tutte le informazioni e aggiornamenti saranno resi disponibili sul sito www.torinolvinglab.it.

In fase di qualificazione della proposta di sperimentazione, eventuali informazioni o chiarimenti sia di natura amministrativa che inerentemente a elementi di coerenza generale con le finalità dell'iniziativa, l'allineamento con la strategia di Torino Smart City e gli obiettivi della Città e la valorizzazione delle sinergie con progetti e iniziative in corso potranno essere richiesti a:

Città di Torino - Area Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei, Smart City

@: torinolvinglab@comune.torino.it

Il responsabile della procedura è:

Il Direttore dell'Area

Gianfranco PRESUTTI



CITTA' DI TORINO

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City

Mappa Area Campidoglio:

